



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 03/06/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 9 aprile 2010, n.122**

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale - Piattaforma di scambio della Ferrotramviaria S.p.A. presso la stazione Lamasinata - Comune di Bari - Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.-

L'anno 2010 addì 09 del mese di APRILE in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

**IL DIRIGENTE L'UFFICIO VIA/VAS**

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (R.R. approvato con D.G.R. N. 24/09 art.1, art. 3 c.6, art. 11 c.4), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1779 del 31.01.2007 la Ferrotramviaria S.p.A. - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A per l'intervento concernente la piattaforma di scambio della Ferrotramviaria S.p.A. presso la stazione Lamasinata, nel Comune di Bari.

A detta nota allegava, oltre alla documentazione prevista dalla Legge Regionale sopra indicata, il parere dell'Autorità di Bacino che esprimeva "...parere preliminare favorevole all'intervento in oggetto. Si precisa che il rilascio del parere finale...in merito alla compatibilità idrogeologica dell'intervento è subordinato all'esame del progetto definitivo...";

- con nota prot. n. 2166 del 09.02.2007 il Servizio Ecologia invitava l'Amministrazione Comunale di Bari a far pervenire il proprio parere nonché la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso di deposito degli elaborati in questione, unitamente alla comunicazione di eventuali osservazioni giunte, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5 della predetta L.R.;

- con nota acquisita al prot. n.2834 del 16.02.2007 la ditta istante trasmetteva copia della nota prot. n. 328706 del 12.12.2006 del Comune di Bari - Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità - con la quale si esprimeva parere favorevole all'intervento proposto, fatte salve le valutazioni in relazione al rispetto dei vincoli del PUTT e copia della nota prot. n. 29074 del 31.01.2007 del Comune di Bari - Ripartizione Pianificazione Territoriale e Riqualficazione Urbana - della quale si riporta il seguente passo:

“...Nel merito la proposta di variante urbanistica che trasforma aree tipizzate dal PRG all’attività primaria di tipo “A”, a servizi a livello urbano e regionale e a fascia di rispetto stradale in aree ferroviarie, terziarie, sportive a livello urbano e regionale, a verde di quartiere, viabilità primaria del PRG e a servizi della residenza, appare ammissibile con l’auspicio che la stessa possa estendersi per la connessione con le aree di RFI e con le seguenti prescrizioni:

1) la variante deve essere limitata a quelle aree che saranno oggetto di finanziamento certo ex L. 143/2001 (legge obiettivo) e tra le opere da prevedere dovranno annoverarsi anche quelle finalizzate alla sistemazione viaria del lungo argine Lamasinata previa soppressione del passaggio a livello esistente, quest’ultimo da rendere compatibile con la soluzione proposta dalla Soc. RFI.

2) L’area marginale nord della via Napoli, identificata nella particella n. 1270 del foglio di mappa n. 8 di circa mq 4.000 (derivante dalla p.lla n. 847) attualmente asservita ai manufatti che esprimono cubatura per il progetto di impianto di distribuzione carburanti presentato al Comune di Bari dal Capitolo Metropolitan di Bari e rubricato al n. 478/2006 (già ist. N. 18078/2002), quest’ultimo in fase di rilascio del permesso di costruire, dovrà permanere nelle caratteristiche di cui al precisato progetto e pertanto non dovrà essere variata;

3) a sostegno della mobilità sostenibile e di una valida intermodalità (ferro-gomma) sarebbe opportuno ubicare l’area destinata alla sosta dei veicoli di trasporto pubblico locale su gomma (autobus) in prossimità della stazione Lamasinata per la riduzione dei tempi e percorsi pedonali (capolinea autobus-stazione);

4) la rotatoria prevista per lo svincolo della marginale Lamasinata con la via Van Westerhout dovrà rispecchiare il progetto definitivo già approvato dall’Amm.ne Comunale di Bari;

5) la rotatoria prevista per lo svincolo di via Napoli dovrà essere dimensionata con riferimento ai flussi di traffico ed al numero degli innesti; inoltre dovranno essere eliminate le entrate/uscite al parcheggio di scambio ed all’area commerciale dalla medesima via Napoli; sarà altresì necessario prevedere il doppio senso di marcia da e verso il parcheggio di scambio inetrmodale;

6) dovranno essere rispettate tutte le indicazioni geometriche e funzionali previste sia dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 5/11/2001 (strade), sia dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 19/04/2006 (intersezioni stradali e rotatorie); inoltre dovranno essere rispettate le prescrizioni e indicazioni del Nuovo Codice della Strada;

7) il progetto dovrà essere corredato del parere dell’Autorità di Bacino e della verifica di assoggettabilità alla V.I.A...”;

• con nota acquisita al prot. n. 9380 del 12.06.2007 la società proponente trasmetteva elaborati integrativi;

• con nota acquisita al prot. n. 27028 del 03.07.2007 il Comune di Bari - Ripartizione Tutela dell’Ambiente, Igiene e Sanità - trasmetteva l’attestazione dell’avvenuta affissione dell’avviso pubblico nei tempi (dall’01.02 al 31.03.2007) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra;

? Il Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 07.04.2010, esaminati gli atti e gli elaborati depositati, preso atto dei pareri pervenuti, rilevava quanto di seguito riportato:

“...Dall’esame della documentazione tecnica allegata al progetto preliminare si riscontra quanto segue:

- nella relazione viene posta particolare attenzione alle finalità del progetto per la razionalizzazione del sistema della mobilità nell’area urbana e metropolitana di Bari, inoltre si pone l’accento sul forte contributo che l’iniziativa porterebbe ai fini della riqualificazione del Quartiere San Girolamo;
- vengono enunciati e precisati i Piani e gli Studi sul traffico in cui l’intervento è già inserito come previsione di sviluppo e mobilità futura;
- viene evidenziata la compatibilità e la interconnessione con altre iniziative similari finalizzate al recupero ed allo sviluppo del comparto urbano interessato;

- per ciò che concerne la presenza di vincoli sull'area di interesse ad una enunciazione degli stessi non corrisponde una cartografia di dettaglio che ne confermi la consistenza, la qualità e le distanze;
- inoltre viene indicata una zona a parcheggio posta a margine del canale Lamasinata che potrebbe essere realizzata a raso o, in alternativa, in autosilo probabilmente interrato, come si deduce dai brevissimi cenni;
- benché la normativa preveda la presentazione di un progetto preliminare, in considerazione dell'entità dell'intervento, occorrerebbe per lo meno un profilo su base quotata per meglio valutare le eventuali emergenze ed il rapporto con le condizioni fisiche della situazione esistente;
- infine è da sottolineare l'enorme massa di veicoli a motore che confluirebbe sull'area con forti ricadute ambientali per il quartiere San Girolamo così come correttamente evidenziato dal gruppo di progettazione;
- né tanto meno sembrano esaustive l'esame delle problematiche ambientali e le relative misure di mitigazione brevemente accennate nello studio di assoggettabilità, tant'è che gli stessi progettisti più che esporre le motivazioni che potrebbero delineare una non assoggettabilità dell'opera enunciano, in via preliminare i criteri alla base di un futuro studio di VIA.

Da quanto sin qui esposto, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene che per l'entità dell'intervento e per la non definizione di alcuni elementi architettonici (parcheggi) lo stesso debba essere assoggettato a V.I.A..

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. ;
- Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

## DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente la piattaforma di scambio della Ferrotramviaria S.p.A. presso la stazione Lamasinata, nel Comune di Bari, proposto dalla Ferrotramviaria S.p.A. - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -, assoggettato dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli interessati, a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie. Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS  
Sig.ra C. Mafrica Ing. G. Russo

---